

Calcio / Eccellenza

Minasola e sprechi il Nibbiano rallenta e la vetta è a rischio

DELUDENTE PARI AD ARCETO I RAGAZZI DI MISTER RASTELLI ORA A +1 SULLA CORREGGESE

ARCETANA 1
NIBBIANO&VALTIDONE 1

ARCETANA: Giaroli, Ceci, Grillenzoni, Bassoli, Brevini, Barbati, Poligani (19' st Cani-paroli), R.Ferrari, Messori, Puglisi (28' st Teocoli), Fiorentini (3' st Pederzoli), (Cammarota, Pagliani, M.Ferrari, Kashari, Borsari, Elatachi), All. Borghi.
NIBBIANO&VALTIDONE: Guerci, Brugni (6' st Baldini), Vecchi, Bini, Fogliazza, Boccenti (33' st Siaka Koné), Lancellotti (45' st Franchini), Vingiano, Grasso, Minasola, Ridolfi (23' st Borsatti), (Serena, Castellana, Bernardi, Kenzin Jakimovski), All. Rastelli.

ARBITRO: Russo di Benevento.
RETI: 13' pt Minasola, 24' st R.Ferrari.
NOTE: espulso Grillenzoni al 25st per somma di ammonizioni e Serena, dalla panchina, per condotta non regolamentare. Ammoniti Brugni, Brevini, Poligani, Ceci e Giaroli.

Marco Villaggi

ARCETO (REGGIO EMILIA)

● Il Nibbiano&Valtidone non riesce a gestire il vantaggio firmato da Minasola nel primo tempo, per un mezzo passo falso contro l'onesta, e nulla più, Arcetana che ne ha ridotato ad una sola lunghezza il vantaggio in vetta sulla damigella Correggese. Due punti in effetti scialacquati banalmente da Fogliazza e com-



La gioia di Minasola dopo il gol del momentaneo 0-1. FOTOSERVIZIO CAVALLI

pagni, che hanno avuto il torto di fallire un paio di ghiotte opportunità per chiuderla anzitempo per poi incassare il pari sull'unico tiro indirizzato nello specchio dai padroni di casa, complice una indecisione dell'esperto Guerci. Vano poi il forcing finale, in superiorità numerica, quando è stato anche bravo Giaroli a congelare l'1-1. Nibbiano rabberciato e calato alla distanza, ma che pareva poter reggere con disinvoltura gli sterili tentativi di rimonta degli avversari. Vatti a fidare delle apparenze...
 Corsa al titolo, ora, pienamente riaperta e saranno decisive le ultime



Mister Luca Rastelli

Rastelli mantiene la calma «Vinciamo le ultime cinque»

Il tecnico dei valtidonesi indica lo scontro diretto all'ultimo turno quale momento-chiave

● Nibbiano&Valtidone meno scintillante di tante altre occasioni, ma che avrebbe potuto e dovuto ritrovare il successo a domicilio di un'avversaria encomiabile per impegno ma di calibro decisamente inferiore. Tanto più dopo averla ben presto incanalata sui binari auspiciati. «Invece non ci siamo riusciti perché nel calcio succede anche questo - sostiene mister Luca Rastelli - , cioè di essere costretti a dividere la po-

lunga dalla mancina di Vecchi sulla quale si fonda Brugni che riesce a prolungare per il liberissimo Minasola, pronto alla zampata letale. Poco più in là bravo l'estremo reggiano ad arginare in uscita un'insidia portata da Grasso, mentre dall'altra parte prima si perde a lato una punizione di Ferrari e poi termina oltre la traversa una palomella di Messori. Fuori bersaglio, di poco, anche una successiva punizione propiziata da Grasso e calciata da Vingiano. La vivacità di Minasola è un fattore, come il suo scambio di compiti con Ridolfi. E negli spazi il Nibbiano sembra poter andare sul velluto; attento l'estremo reggiano su una rasoiata di Brugni, ma in seguito graziato da Grasso, che gli spara addosso, a tu per tu, il pallone del possibile raddoppio. Alla mezz'ora, su assist di Vecchi, Ridolfi non coglie l'attimo eccedendo in altruismo, mentre qualche istante dopo sono vane le proteste dei locali per un intercetto di Fogliazza, tra petto e braccio, su sparo di Puglisi.

In avvio di ripresa, su sponda aerea di Ridolfi, la stoccata dai 16 metri di Grasso si spegne a lato. Dentro poi Baldini per Brugni. Il Nibbiano stenta però a ripartire, concedendo troppo campo ai reggiani. Dentro allora anche Borsatti per Ridolfi, con la difesa che passa a cinque, ma l'Arcetana insiste e, 24', pareggia con stoccata d'esterno di Ferrari, entro l'area, che pare tutt'altro che irresistibile ma che sorprende Guerci. Alla ripresa del gioco Grillenzoni si becca il secondo giallo lasciando i suoi in 10 ed il Nibbiano torna a riversarsi in avanti, ora con Siaka Koné al posto di Boccenti. Giaroli, però, dice di no prima ad un colpo di testa di Baldini e poi, sul susseguente angolo, ad una girata di Fogliazza e sull'ultimo assalto non riesce il colpo vincente all'esauito Minasola.

I momenti di tensione della gara di Arceto con l'arbitro che fatica a mantenere il controllo. Sotto, il tocco di Minasola valso il vantaggio iniziale del Nibbiano



Un poderoso stacco di Ridolfi



Boccenti a caccia del pallone sotto gli occhi di Fogliazza

Due punti gettati al vento

Netta la superiorità tecnica del Nibbiano che però ha sciupato troppo. Un solo tiro in porta per l'Arcetana



Sorpasso Antenucci

Doppietta ieri per il bomber della Correggese Andrea Antenucci ora a quota 21, due in più di bomber Grasso

PAGELLE di Marco Villaggi

5 GUERCI: la stoccata che costa il pari non è certo irresistibile, foss'anche coperto, ma lo coglie stranamente impreparato.

6,5 BRUGNI: all'esordio dal 1' fa tanta legna e confeziona l'assist del provvisorio vantaggio. (6' st 6,5 Baldini).

6 VECCHI: stavolta solo disciplinato.

6,5 BINI: il suo lo fa bene, limitando a dovere Puglisi.

6,5 FOGLIAZZA: idem come sopra nei confronti di Messori e nel finale si vede negare il gol dal buon riflesso di Giaroli.

5,5 BOCCENTI: rientro in chiaroscuo, con troppi disimpegni fuori misura. (33' st sv Siaka Koné).

6 LANCELOTI: non riesce sgasare come al solito. Un po' sottotono. (45' st sv Franchini).

6,5 VINGIANO: nel primo tempo si distingue per lucidità e preziose giocate, ma cala alla distanza.

6 GRASSO: tanto impegno, ma ha il torto di divorsarsi lo 0-2.

7 MINASOLA: incontenibile per un'ora abbondante e griffa il gol dell'illusorio vantaggio.

5,5 RIDOLFI: gli riesce poco e non coglie un buon attimo per mettere in cassaforte il risultato. (23' st 5,5 Borsatti).

6 MISTER RASTELLI: la prova tutte per riaccuffare la vittoria, ma non va.

Il vento è sempre a favore Agazzanese avanti tutta

Ancora un successo dei granata ora a -3 dai playoff. Il Fabbrico avanti poi reazione piacentina con Carella, Mastrototaro e Vai

AGAZZANESE 3
FABBRICO 1

AGAZZANESE: Bertozzi, Bragalini, Favari (43' st Barba), Gueye, Reggiani, Maffezzoli, Mehmetaj (38' st Pastorelli), Soumahoro (43' st Bakraoui, Carella (40' st Farina), Mastrototaro, Vai (47' st Leone), (Di Maio, Haldeda), All. Piccinini.
FABBRICO: Auregli (24' st De Prisco), Galeotti, Guerri, Calabretti (15' st Andolina), Scappi, Budriesi, Sabatini, Tamagnini, Minelli (36' st D'Ambrosi), Lari (24' st Traoré), Pedrazzoli (32' st Koni), (Gibertoni, Albertini, Barbieri, Beltrami), All. Golinelli.
ARBITRO: D'Ovidio di Bologna.
RETI: 14' pt Scappi, 21' pt Carella, 36' pt Mastrototaro, 13' st Vai.
NOTE: ammoniti Pedrazzoli, mister Golinelli, Budriesi e Pastorelli.

AGAZZANO

● L'Agazzanese cala il tris di successi consecutivi accorciando a -3 il distacco dalla quarta piazza, occupata dalla Fidentina, cioè dall'opportunità di giocarsi i playoff che, allo stato, sono giust'appunto ristretti alla terza e quarta della classe. Nuovamente encomiabile la squadra di mister Piccinini per prestazione e

per la capacità di rimontare lo svantaggio iniziale, piazzando tre acuti a firma, tanto per cambiare, di bomber Carella, Mastrototaro e Vai. Altro assist, per inciso, del portierone Bertozzi, ormai specializzato in rilanci ai cantagiri trasformati in oro colato dagli avanti granata. Solito assetto per i padroni di casa (4-3-1-2) con la riproposizione del tandem centrale arretrato Reggiani-Maffezzoli e con Bragalini e Favari esterni bassi. Migliore, tuttavia, l'approccio degli ospiti, che all'9' si fanno minacciosi con Sabatini, su invito di Lari, che prende il tempo a Favari ma che viene arginato in tempestiva uscita bassa da Bertozzi. 2' oltre, peraltro, Mastrototaro e Gueye combinano bene in uscita e l'azione sfocia in una buona occasione per Vai, che perde l'attimo senza riuscire concludere davanti alla porta. Doccia fredda al minuto 14, quando una punizione dai 20 metri di Scappi non lascia scampo a Bertozzi, ingannato dal cambio di traiettoria per il vento. L'immediata e veemente reazione dei locali si traduce in una punizione di poco alta di Mehmetaj ed in una stoccata dello stesso ex Codo-



Franco Carella, ieri a segno per la 14esima volta in stagione. FOTO BERSANI

gnò, su cross da sinistra di Favari, che impegna Auregli nella parata in due tempi. Ma il pari è nell'aria e arriva al 21, quando su rilancio di Bertozzi Carella è bravo a fiondarsi sulla sera e a freddare, di destra, l'estremo avversario. 3' oltre le prove del ribaltone fa la Reggiani, su angolo del "Mastro", ma l'incornata del capitano esalta i buoni riflessi del portiere. Poi (35') Mastrototaro fa le prove del gol con una punizione che sibila vicino alla traversa, da preludio al 2-1 che lui stessa, 1' oltre, griffa col mancino su assist di Soumahoro. Nella ripresa (9') su cross di Carella

la deviazione aerea di Vai si spegne appena a lato, ma 4' oltre, su cross di Bragalini, Vai aggiusta la mira spendendo in porta il pallone che vale il 3-1. Il Fabbriaco non ci sta e poco oltre è bravo Bertozzi a dire di no a Pedrazzoli, mentre a metà frazione è providenziale la deviazione in angolo di Mastrototaro a disinnescare una punizione di Scappi. In seguito i granata gestiscono con sufficiente disinvoltura il doppio vantaggio lanciando un ulteriore, chiaro messaggio alle altre pretendenti per un posto nei playoff.

È una questione tra bomber ma al Gotico non riesce il colpaccio

Botta e risposta tra Habib e Luca Franchi, i biancorossi restano in zona pericolo

ROLO 1
GOTICO GARIBALDINA 1

ROLO: Grigoli, Ziliani (24' st. Enrichiello), Maletti, Bassoli, Pappaianni (51' st. Catellani), Zironi (31' st. Acquafresca), Marani (16' st. Borghi), Bahi, Bianco (40' st. Scapato), Habib, Zito, All. Feraboschi. Panchina: Cavazza, Quitadamo, Lorenzini, Marchesi.
GOTICO: Terenzi, Rovelli, Bernazzani, Milani (1' st. Molinelli), De Vivo, Cosenza, Mattioli (6' st. Rossi), Makaya, Zanaboni (38' st. Mavrov), Maggiani (10' st. Spotti), Raggi (21' st. Franchi), All. Achilli. Panchina: Rossi, Moschetti, De Matteo, Gnazari.
ARBITRO: Arienti di Cesena.
RETI: 39' pt. Habib (R); 26' st. Franchi (G).
NOTE: ammoniti Bassoli, Marani, Habib, Milani, De Vivo, Rossi.

● Lo scontro diretto per la salvezza fra Rolo e Gotico, entrambe ancora in zona playoff, muove la classifica per entrambe ma non porta ad alcun balzo in avanti decisivo: 1-1 con il gol piacentino di Franchi dalla panchina a rispondere al vantaggio reggiano di Habib a rete per parte firmata dagli



In alto Zanaboni, sopra De Vivo e, a destra, Makaya e Zanaboni in pressing

esperti bomber per confermare il pareggio come giusto risultato. Piacentini ancora a -5 dalla salvezza diretta (con il successo del Real Fornigine sul campo del Terre di Castelli a complicare il quadro), ma che almeno tornano a fare punti dopo 3 sconfitte di fila e mantengono lo stesso Rolo

te dentro un gran pallone ma nessuno raccoglie. Stessa situazione sull'assist di Raggi dalla sinistra, quando è mancato l'appoggio in rete. Il Rolo punisce il Gotico alla prima vera occasione: lasciato troppo solo Zironi, che ha tutto il tempo di andare ad un tiro-cross aggiustato in rete da Habib per l'1-0.
 Cosenza e compagni tremano ancora dopo l'intervallo, quando il solito Habib appoggia per Bianco per un tiro a botta sicura, serve un super intervento di Terenzi per negare il raddoppio. Achilli allora pesca dalla panchina con 4 cambi nei primi 20' della ripresa (Molinelli, Rossi, Spotti e Franchi) e la risposta arriva a metà tempo: Makaya imbecca Zanaboni sulla corsia mancina, il cross sul secondo palo è perfetto per Spotti che appoggia in mezzo a Franchi per il tap-in a porta vuota. Nel finale, il classe '86 ci riprova con un tiro sul primo palo, parato da Grigoli, mentre dall'altra parte è Borghi a calciare alto.
 «Queste sono partite decise dagli episodi, purtroppo le gare. Ma siamo a lì a lottare e lo faremo fino alla fine», il commento del tecnico biancorosso Achilli.

Paolo Borella